



UNIONE EUROPEA

DECRETO DIRIGENZIALE N. 25 del 7 febbraio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.M.E.L.) SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE - Avviso pubblico multi-PI e multi-misura per l'attuazione degli interventi di formazione continua programmati nell'ambito dei Progetti Integrati Distretti industriali e Sistemi a vocazione industriale.

ALLEGATO A

Avviso pubblico multi-PI e multi-misura per l'attuazione degli interventi di formazione continua programmati nell'ambito dei Progetti Integrati "Distretti industriali" e "Sistemi a vocazione industriale"

Formazione per gruppi di lavoratori

A.1 Tipologia di interventi

Gli interventi di *formazione per gruppi di lavoratori* consistono in azioni formative specificamente organizzate dal soggetto proponente e rivolte a gruppi di lavoratori (o imprenditori, laddove specificamente previsto nella Tabella 1.A) appartenenti a una medesima azienda o ad aziende diverse.

A.2 Tipologia di progetti

È ammessa la presentazione di progetti:

- mono-aziendali: destinati a lavoratori dipendenti (o imprenditori, laddove specificamente previsto nella Tabella 1.A) della medesima azienda;
- pluri-aziendali: destinati a lavoratori dipendenti (o imprenditori, laddove specificamente previsto nella Tabella 1.A) di più aziende.

A.3 Aree tematiche e figure professionali

La tabella 1.A allegata indica le specifiche aree tematiche da sviluppare o le figure professionali da formare.

A.4 Soggetti proponenti

- Progetti mono-aziendali: singole aziende;
- Progetti pluri-aziendali: Consorzi d'impresa e Associazioni Temporanee d'Impresa (costituite o da costituire).

Al fine di promuovere la costituzione di reti stabili tra le aziende che operano nei territori di riferimento dell'Avviso, verrà data priorità ai progetti presentati da Consorzi, mediante l'attribuzione di specifico punteggio in fase di valutazione dei progetti.

L'eventuale approvazione dei progetti presentati da ATI da costituire è, in ogni caso, subordinata alla effettiva costituzione di tali enti entro il termine di cui all'art. 8 dell'Avviso.

L'eventuale approvazione dei progetti pluri-aziendali è subordinata, in ogni caso, alla presentazione, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione di cui all'art. 8 dell'Avviso, di apposite dichiarazioni di adesione da parte delle aziende beneficiarie, conformi alle indicazioni riportate nel progetto approvato e contenenti le opzioni relative al *Regime d'aiuti* prescelto, di cui all'art. 6 dell'Avviso. La sostituzione di aziende beneficiarie di progetti approvati non è ammessa.

In caso di mancata partecipazione all'attuazione del progetto da parte di una o più aziende beneficiarie è ammessa la prosecuzione delle attività, compatibilmente con i limiti di cui al par. A.5 (n. allievi). La conseguente riduzione del numero dei partecipanti alle attività formative implica la riformulazione del preventivo economico e la rideterminazione del cofinanziamento pubblico.



UNIONE EUROPEA

A.5 Parametri di riferimento

- Durata massima attività formative: 200 ore
- Formazione on the job (obbligatoria): minimo 60% massimo 70%. La formazione on the job svolta in azienda diversa da quella di appartenenza darà luogo all'attribuzione di un punteggio premiale in sede di valutazione;
- Costo ora/allievo massimo: € 16,00 (compreso quota di cofinanziamento privato);
- N. allievi: minimo 5, massimo 20.

A.6 Destinatari

Lavoratori¹ (o imprenditori, laddove specificamente previsto dalla Tabella 1.A) di aziende ubicate nel territorio del P.I. di riferimento.

A.7 Determinazione della quota di cofinanziamento privato per i progetti pluriaziendali

Nel caso di interventi pluriaziendali, l'importo del cofinanziamento privato totale è dato dalla somma delle quote di cofinanziamento che ciascuna azienda è tenuta ad assicurare, in base al regime di Aiuti prescelto da ognuna di esse. Al fine di consentire il calcolo delle singole quote di cofinanziamento privato, il costo totale dell'intervento viene imputato alle diverse aziende, d'ufficio e pro quota, in ragione proporzionale, al numero di allievi partecipanti al corso.

A.8 Attuazione dei progetti

La realizzazione del progetto può avvenire secondo le seguenti modalità:

- attuazione diretta, a cura del soggetto proponente;
- attuazione indiretta, mediante agenzie formative accreditate per la macrotipologia "Formazione continua"².

In caso di *attuazione indiretta*, la designazione dell'agenzia formativa, in possesso dei requisiti di cui alla nota 2, deve essere comunicata all'Amministrazione regionale entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di cui al successivo paragrafo A.9, pena la revoca del finanziamento concesso.

A.9 Procedure di selezione

I progetti presentati entro la scadenza di cui all'art. 7 dell'Avviso e secondo le modalità fissate nell'Avviso sono sottoposti a selezione dalla Regione Campania - Settore Formazione Professionale - la quale si avvale di un Comitato di valutazione appositamente istituito.

La selezione si articolerà nelle seguenti fasi:

- a. Istruttoria di ammissibilità;
- b. Valutazione di merito.

a. Istruttoria di ammissibilità

Attiene alla verifica inerente ai requisiti specificamente indicati nell'Avviso. La loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. I progetti sono ritenuti ammissibili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza e secondo le modalità indicata nell'art. 7 dell'Avviso;
- rivolti a PMI (rif. art. 1 dell'Avviso);
- rivolti ad aziende rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso; (ubicazione e settore)
- rispondenti ai requisiti di cui al paragrafo A.4 del presente allegato (soggetto proponente);
- coerenti con i parametri di riferimento del presente allegato (par. A.5);
- rivolti ai destinatari indicati nel paragrafo A.6 del presente allegato (destinatari);
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);

¹ Per lavoratori si intendono soggetti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato, full-time o part-time, nonché soggetti in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIG).

² Possono ricevere incarico di *attuazione indiretta* le Agenzie Formative accreditate per la macrotipologia formativa "Formazione Continua" come disposto all'art.4 "Ambiti di accreditamento" dell'Allegato 1 alla D.G.R. 808 del 10/06/2004, "Indirizzi Operativi per l'Accreditamento di Formazione e Orientamento", pubblicata nel BURC n. 33 del 12/07/2004, ovvero gli Organismi di Formazione Professionale accreditati per la macrotipologia formativa "Formazione Continua" che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 23 "Disposizioni transitorie" dell'Allegato 1 alla D.G.R.808/04 sopra richiamata



UNIONE EUROPEA

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione Professionale - Servizio Progetti Integrati e Azioni Innovative FSE. I progetti ritenuti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione di merito.

b. Valutazione di merito

I progetti sono sottoposti a valutazione, mediante attribuzione di un punteggio, con metodologia "multicriterio". Il punteggio massimo conseguibile è di 1000 punti. I progetti saranno considerati finanziabili, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate, al raggiungimento della soglia minima di 600/1000. Il Comitato di valutazione procede all'esame di merito dei progetti e alla successiva redazione di graduatorie distinte per i percorsi formativi di cui alla allegata tabella 1.A, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:

Criteri		Punteggi
A. Coerenza esterna		
- Rispondenza del progetto ai bisogni dei lavoratori, alle necessità aziendali e al territorio di riferimento		100
B. Priorità generali		
- Capacità di creare rete sul territorio (progetti pluriaziendali presentati dai Consorzi)		200
- Formazione <i>on the job</i> presso azienda diversa da quella di appartenenza		100
C. Priorità trasversali		
- Pari Opportunità		60
- Società dell'informazione		60
- Strategia di sviluppo aziendale innovativo		60
D. Coerenza interna		
Obiettivi formativi		70
Contenuti	Teoria	75
	<i>on the job</i> - accompagnamento	75
Adeguatezza degli obiettivi e dei contenuti al <i>target group</i>		70
Struttura del percorso		50
Qualità delle docenze		40
Dispositivi di verifica e valutazione		40
Totale		1000

A.10 Approvazione delle graduatorie e modalità di finanziamento

Per ciascuna *area tematica/figura professionale* di cui alla Tabella 1.A la Regione Campania approva, con apposito Decreto Dirigenziale pubblicato sul B.U.R.C., la graduatoria dei progetti pervenuti, ammissibili e valutati. Ciascuna graduatoria recherà l'indicazione dei costi totali di progetto e dei progetti finanziabili. L'entità del finanziamento pubblico concesso per ciascun progetto verrà specificamente definito con successivo provvedimento in relazione alle opzioni inerenti al *Regime di aiuto* di cui all'art 6 dell'Avviso.

A.11 Obblighi propedeutici

Il soggetto proponente è tenuto a inviare la documentazione di seguito indicata:

- certificazione camerale relativa al Soggetto proponente e alle aziende beneficiarie;
- dichiarazione sostitutiva di affidabilità - resa anche ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/99 - del legale rappresentante che attesti l'affidabilità economica e giuridica del proponente e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- dichiarazione dei legali rappresentanti delle aziende coinvolte attestanti la natura di PMI;
- le dichiarazioni di cui all'art. 6 dell'Avviso (Regime d'aiuti);
- la designazione dell'Agenzia formativa incaricata dell'eventuale attuazione indiretta (par. A.8);



UNIONE EUROPEA

- per le ATI costituenti, la documentazione probatoria dell'avvenuta costituzione.

L'invio della suddetta documentazione dovrà avvenire, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli uffici regionali preposti, esclusivamente per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale ai documenti allegati, al seguente indirizzo bandipitfse@certmail.regione.campania.it. Gli eventuali costi sostenuti per l'utilizzo dei servizi di posta certificata e di firma digitale sono ammissibili. Il mancato o ritardato invio della suddetta documentazione comporta la revoca dell'approvazione del progetto e dell'assegnazione del relativo finanziamento.

Tabella 1.A

PI	Misura POR	Cod. Id.	Area/profilo professionale	Risorse (euro)
Calitri	4.4	1.A.1	Sicurezza - Protezione ambientale - Qualità - ICT	576.000,00
	4.4	1.A.2	Specializzazione addetti	270.000,00
Grumo Nevano-Aversa	4.4	1.A.3	Specializzazione addetti	320.000,00
	4.4	1.A.4	Qualificazione/Riqualificazione: orlatore-suolatore-montatore-tagliatore-sarto-stiratore-modellista	465.000,00
Nocera-Gragnano	3.13	1.A.5	Ricerca e sviluppo tecnologico	443.590,00
	4.4	1.A.6	Qualificazione/Riqualificazione: addetti alla linea di produzione-tecnici di caldaia-meccanici di linea-tecnologi di processo (chimici)-tecnici dei sistemi di qualità e internazionalizzazione dei prodotti	1.889.728,00
S.Marco dei Cavoti	4.4	1.A.7	Qualificazione/riqualificazione: responsabili di linea e addetti alla linea	600.000,00
	4.4	1.A.8	Qualificazione/riqualificazione: operatori CAD	37.550,00
	4.4	1.A.9	Specializzazione addetti: tecnologie avanzate	310.000,00
S.Giuseppe Vesuviano	4.4	1.A.10	Specializzazione addetti: tecnologie avanzate	320.000,00
S.Agata dei Goti-Casapulla	4.4	1.A.11	Specializzazione addetti: tecnologie innovative per responsabili di linea e addetti alla linea (di cui 35% donne)	320.000,00
	4.4	1.A.12	Competenze manageriali e gestionali per dirigenti e imprenditori	467.032,00
	4.4	1.A.13	Competenze manageriali e gestionali per donne dirigenti e imprenditrici	467.032,00
Solofra	4.4	1.A.14	Qualificazione/Riqualificazione addetti	336.000,00
	4.4	1.A.15	Qualificazione/Riqualificazione addetti	400.491,00
	4.4	1.A.16	Qualificazione/Riqualificazione addetti	320.000,00
Area Nolana Clanio	4.4	1.A.17	Qualificazione/Riqualificazione addetti	200.640,00
Polo Orafo	4.4	1.A.18	Qualificazione/Riqualificazione: tecnico orologeria, tagliatore con l'ausilio di nuove tecnologie, addetto alla promozione aziendale, progettista orafo CAD, addetto al commercio elettronico	2.000.000,00
Protofilieri Provinciali	4.4	1.A.19	Qualificazione: Information & Communication Technology	252.876,13
Protofilieri Provinciali	3.9	1.A.20	Riqualificazione: Information & Communication Technology	120.000,00
Valle dell'Irno	4.4	1.A.21	Qualità; Innovazione tecnologica; Innovazione organizzativa; Sicurezza e protezione ambientale	435.691,86
Città del Fare	4.4	1.A.22	Competenze per dirigenti e imprenditori: Middle management, Trade marketing, Sistemi avanzati di controllo e reporting	291.000,00
Area Giuglianese	4.4	1.A.23	Qualificazione/Riqualificazione addetti	690.000,00
S.S.Appia	4.4	1.A.24	Qualificazione/Riqualificazione addetti; Competenze manageriali e gestionali per dirigenti e imprenditori	503.936,26



UNIONE EUROPEA

ALLEGATO B

Avviso pubblico multi-PI e multi-misura per l'attuazione degli interventi di formazione continua programmati nell'ambito dei Progetti Integrati "Distretti industriali" e "Sistemi a vocazione industriale"

Formazione individuale mediante *voucher*

B.1 Tipologia di interventi

Gli interventi di *formazione individuale mediante voucher* consistono nella partecipazione di lavoratori (o imprenditori, laddove specificamente previsto dalla Tabella 1.B) dell'azienda proponente a corsi "a catalogo" erogati dagli organismi di cui al paragrafo B.7. L'Amministrazione regionale cofinanzia la frequenza di tali corsi erogando all'azienda proponente contributi (*voucher*) a rimborso dei costi di partecipazione, secondo le modalità di cui al successivo par. B.8.

B.2 Aree tematiche e figure professionali

La tabella 1.B indica le specifiche aree tematiche da sviluppare o le figure professionali da formare.

B.3 Soggetti proponenti

Singole aziende.

B.4 Costi riconosciuti

- Iscrizione e frequenza corsi;
- Costi attività residenziali¹ nei limiti previsti dal Manuale di Gestione FSE approvato con Delibera n. 966 del 2 luglio 2004;
- Costo del personale in formazione.

B.5 Parametri di riferimento

Costo progetto: max € 32.000 (compresa quota di cofinanziamento privato).

B.6 Destinatari

Lavoratori² (o imprenditori, laddove specificamente previsto dalla Tabella 1.B) di aziende ubicate nel territorio del P.I. di riferimento.

B.7 Attuazione dei progetti

I *voucher* potranno essere concessi per attività formative erogate da:

- Organismi di formazione accreditati dalla Regione Campania ai sensi della D.G.R. 808 del 10/06/2004, "Indirizzi Operativi per l'Accreditamento di Formazione e Orientamento", pubblicata nel BURC n. 33 del 12/07/2004;
- Organismi di formazione accreditati per le attività di formazione ai sensi delle normative in materia, adottate dall'amministrazione pubblica territorialmente competente³;
- Organismi di formazione accreditati secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (EFQM, ASFOR, ECDL, ecc.);
- Istituzioni universitarie italiane o straniere, Accademie promosse dall'Unione Europea.

Nel caso in cui l'azienda proponente, in attuazione di una strategia di innovazione e/o sviluppo di processo o di prodotto, preveda di dotarsi o si sia dotata di nuovi impianti o attrezzature per la produzione, è ammessa la presentazione di richieste di *voucher* per la formazione del personale addetto erogata dall'azienda fornitrice e/o installatrice dell'impianto e/o delle attrezzature di produzione in questione.

¹ Per attività residenziali si intendono attività formative svolte a oltre 100 km di distanza dal luogo di residenza del destinatario

² Per lavoratori si intendono soggetti con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato, full-time o part-time, nonché soggetti in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIG).

³ Ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro e P.S., n. 166 del 25/5/2001, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 14 luglio 2001 e dell'Accordo sancito in sede di conferenza Stato - Regioni del 1° agosto 2002



UNIONE EUROPEA

B.8 Procedure di selezione

I progetti presentati entro la scadenza prevista e secondo le modalità fissate nell'Avviso sono sottoposti a selezione dalla Regione Campania - Settore Formazione Professionale - la quale si avvale di un Comitato di valutazione appositamente istituito.

La selezione si articolerà nelle seguenti fasi:

- c. Istruttoria di ammissibilità;
- d. Valutazione di merito.

a. Istruttoria di ammissibilità

Attiene alla verifica inerente ai requisiti specificamente indicati nell'Avviso. La loro assenza determina la non ammissibilità del progetto, che non sarà quindi sottoposto alla successiva valutazione. I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro la data di scadenza e secondo le modalità indicata nell'art. 7 dell'Avviso;
- rivolti a PMI (rif. art. 1 dell'Avviso);
- rivolti ad aziende rispondenti ai requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso; (ubicazione e settore)
- rispondenti ai requisiti di cui al paragrafo B.3 del presente allegato (soggetto proponente);
- coerenti con i parametri di riferimento del presente allegato (par. B.5);
- rivolti ai destinatari indicati nel paragrafo B.6 del presente allegato (destinatari);
- completi delle informazioni richieste (compilazione esaustiva delle sezioni del formulario);

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione Professionale - Servizio Progetti Integrati e Azioni Innovative FSE. I progetti ritenuti ammissibili sono sottoposti a successiva valutazione di merito.

b. Valutazione di merito

I progetti sono sottoposti a valutazione, mediante attribuzione di un punteggio, con metodologia "multicriterio". Il punteggio massimo conseguibile è di 1000 punti. I progetti saranno considerati finanziabili, nei limiti delle disponibilità finanziarie, al raggiungimento della soglia minima di 600/1000. Il Comitato di valutazione procede all'esame di merito dei progetti e alla successiva redazione di graduatorie distinte per i percorsi formativi di cui alla allegata tabella 1.B, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi:

Criteri	Punteggi
A. Coerenza esterna	
- Rispondenza del progetto ai bisogni dei lavoratori, alle necessità aziendali e al territorio di riferimento	300
B. Priorità trasversali	
- Pari Opportunità	150
- Società dell'informazione	150
C. Coerenza Interna	
Obiettivi formativi	200
Adeguatezza degli obiettivi e dei contenuti al <i>target group</i>	200
Totale	1000

B.9 Approvazione delle graduatorie e modalità di finanziamento

Per ciascuna *area tematica/figura professionale* di cui alla Tabella 1.B, la Regione Campania approva, con apposito Decreto Dirigenziale pubblicato sul B.U.R.C., la graduatoria dei progetti pervenuti, ammissibili e valutati. Ciascuna graduatoria recherà l'indicazione dei costi totali di progetto e dei progetti finanziabili. L'entità del finanziamento pubblico concesso per ciascun progetto verrà specificamente definito con successivo provvedimento in relazione alle opzioni inerenti al *Regime di aiuto* di cui all'art 6 dell'Avviso.



UNIONE EUROPEA

B.10 Obblighi propedeutici

Il soggetto proponente è tenuto a inviare la documentazione di seguito indicata:

- dichiarazione sostitutiva di affidabilità - resa anche ai sensi dell'art. 17 della L. n. 68/99 - del legale rappresentante che attesti l'affidabilità economica e giuridica del proponente e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- dichiarazione dei legali rappresentanti dell'azienda proponente attestante la natura di PMI;
- le dichiarazioni di cui all'art. 6 dell'Avviso (Regime d'aiuti);

L'invio della suddetta documentazione dovrà avvenire, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli uffici regionali preposti, esclusivamente per posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale ai documenti allegati, al seguente indirizzo bandipitfse@certmail.regione.campania.it. Gli eventuali costi sostenuti per l'utilizzo dei servizi di posta certificata e di firma digitale sono ammissibili. Il mancato o ritardato invio della suddetta documentazione comporta la revoca dell'approvazione del progetto e dell'assegnazione del relativo finanziamento.

Tabella 1.B

PI	Misura POR	Cod. Id.	Area professionale	Risorse
Calitri	4.4	1.B.1	Formazione di figure professionali da inserire nel centro di sviluppo	108.000,00
Calitri	4.4	1.B.2	Formazione imprenditori, quadri e tecnici media-alta professionalità	150.000,00
Grumo Nevano-Aversa	4.4	1.B.3	Formazione imprenditori, quadri e tecnici media-alta professionalità	200.000,00
S.Marco dei Cavoti	4.4	1.B.4	Formazione imprenditori, quadri e tecnici media-alta professionalità	209.338,00
San Giuseppe Vesuviano	4.4	1.B.5	Competenze manageriali e gestionali per imprenditori e quadri	200.000,00
Sant'Agata dei Goti	4.4	1.B.6	Competenze manageriali e gestionali per imprenditori e quadri	270.000,00
Solofra	4.4	1.B.7	Formazione imprenditori, quadri e tecnici media-alta professionalità	200.000,00
Protofilieri provinciali	4.4	1.B.8	Formazione imprenditori e quadri	252.876,13



UNIONE EUROPEA

Avviso pubblico multi-PI e multi-misura per l'attuazione degli interventi di formazione continua programmati nell'ambito dei Progetti Integrati "Distretti industriali" e "Sistemi a vocazione industriale"

ALLEGATO C

Territori relativi ai P.I. coinvolti e Codici ATECO delle aziende ammesse

Tipologia PI	PI	Territorio coinvolto	Settore ATECO di riferimento
Distretti Industriali	Calitri	Comune di : Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Conza della Campania, Lacedonia, Sant'Andrea di Conza, Monteverde	DB
Distretti Industriali	Grumo Nevano-Aversa	Comune di: Aversa, Cesa, Frignano, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Marcellino, Sant' Arpino, San Tammaro, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Arzano, Casandrino, Casavatore, Casoria, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Melito di Napoli, Sant'Antimo	DB-DC
Distretti Industriali	Nocera Inferiore gragnano	Comune di: Tramonti, Scafati, Sarno, Sant'Egidio del Monte Albino, San Valentino Torio, San Marzano sul Sarno, Roccapiemonte, Pagani, Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Mercato San Severino, Corbara, Castel San Giorgio, Bracigliano, Baronissi, Angri, Gragnano, Lettere, Santa Maria la Carità, Sant'Antonio Abate	DA
Distretti Industriali	S. Marco dei Cavoti	Comune di: Baselice, Castel Franco in Miscano, Castel Vetere in Val Fortore, Fragneto l' Abate, Ginestra degli Schiavoni, Molinara, Montefalcone in Val Fortore, Pago Veiano, Pesco Sannita, Pietrelcina, Reino, San Bartolomeo in Galdo, San Giorgio la Molarata, San Marco dei Cavoti, Fragneto Monforte, Foiano in Val Fortore	DB
Distretti Industriali	San Giuseppe Vesuviano	Comune di: Carbonara di Nola, Ottaviano, Palma Campania, Poggiomarino, Striano, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro Vesuviano	DB
Distretti Industriali	Sant'Agata dei Goti	Comune di: Bucciano, Dugenta, Durazzano, Moiano, Limatola, Sant'Agata dei Goti, Arienzo, Casagiove, Casapulla, Caserta, Castel Morrone, Curti, Macerata Campania, Portico di Caserta, Recale, San Felice a Cancellò, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua Vetere	DB-DK
Distretti Industriali	Solofra	Comune di: Serino, Solofra, Montoro Superiore, Montoro Inferiore	DC
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	Area Nolana Clanio	Comune di: Camposano, Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Marigliano, Nola, Roccarainola, San Paolo Belsito, San Vitaliano, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano	C-D-E-F-G (escluso DA)



UNIONE EUROPEA

Tipologia PI	PI	Territorio coinvolto	Settore ATECO di riferimento
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	Polo Orafo	Comune di: Napoli, Marcianise, Torre del Greco	DN36.22 - DJ27.41 - G51.47.5 - G52.48.3
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	Protofilieri provinciali	Comune di: Airola, Amorosi, Apollosa, Calvi, Campoli del Monte Taburno, Casalduni, Castel Pagano, Circello, Ponte, Puglianello, San Giorgio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzero, Buonalbergo, Campolattaro	K73 - DL33 - DM35 - K72
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	Valle dell'Irno	Comune di: Baronissi, Bracigliano, Calvanico, Fisciano, Mercato San Severino, Pellezzano	C-D-E-F (escluso DA)
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	Città del fare	Comune di: Acerra, Brusciano, Afragola, Caivano, Cardito, Casalnuovo, Castello di Cisterna, Crispano, Mariglianella, Pomigliano d'Arco	C-D-E-F-G (escluso DA)
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	Area Giuglianese	Comune di: Calvizzano, Giugliano in Campania, Marano di Napoli, Mugnano, Qualiano, Villaricca,	D-F-G-H-I-K (escluso DA)
Sistemi Locali a Vocazione Industriale	S.S.Appia	Comune di: Bellona, Cancellone, Pastorano, Pignataro Maggiore, S.Maria la Fossa, Sparanise, Vitulazio, Francolise, Giano Vetusto, Camigliano	C-D-E-F (escluso DA)